



Spett.le Comune di Castagneto Carducci
Via Umberto I, 13 - 57022 Castagneto Carducci (LI)

*c.a. Responsabile Area 4
Geom. Roberto Novelli*

p.c.

ASA SpA
Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno (LI)

*c.a. Dirigente Progettazione e Studi
Ing. Carlo Calastri*

RACCOMANDATA A/R

Livorno 04/10/2006

Prot. n. 1532/06

OGGETTO: Piano Strutturale Comune di Castagneto Carducci; trasmissione parere.

Con riferimento a Vs nota del 22/09/2006, anticipata via e-mail di richiesta parere ai sensi della DCRT n. 6 del 25/01/2005 di richiesta parere dell'AATO in merito alle previsioni del Piano Strutturale,

VISTA l'istruttoria eseguita dal Servizio Pianificazione e Controllo Tecnico, si esprime **PARERE FAVOREVOLE ALL'ADOZIONE** dello strumento urbanistico proposto, con le seguenti prescrizioni, meglio dettagliate nella allegata istruttoria:

1. **soddisfacimento dei maggiori fabbisogni di risorsa idrica:**
le risorse integrative alle attuali per dare risposta ai nuovi carichi insediativi dovranno essere reperite
 - a. in via prioritaria attraverso l'efficientamento e la razionalizzazione degli acquedotti esistenti da ottenere attraverso la riduzione delle perdite fisiche nelle reti e la corretta gestione dei sistemi di compenso della domanda;
 - b. in via subordinata attraverso l'attivazione di nuove risorse, privilegiando se possibile l'utilizzo di fonti di approvvigionamento da acque superficiali;
 - c. ad integrazione delle precedenti, con il ricorso per gli usi non potabili a risorse meno pregiate di quella potabile reperibili attraverso il recupero delle acque reflue o l'accumulo delle acque meteoriche;

Il Regolamento Urbanistico dovrà riportare nella parte normativa gli incentivi alle forme di risparmio di risorsa pregiata di cui alla precedente lett. c.

2. **soddisfacimento dei maggiori fabbisogni depurativi:**
il maggiore carico insediativo potrà essere attuato esclusivamente in presenza della capacità depurativa prevista dal PdA vigente e nel Piano Operativo di periodo del Gestore del SII.
In assenza di disponibilità depurativa potranno essere utilizzati sistemi provvisori di smaltimento individuale fuori dalla pubblica fognatura tali da rispettare la normativa.



3. **valutazione degli impatti dell'attuazione degli interventi pianificati sul SII:** il Comune, per l'approvazione dei Piani Attuativi (succ. PA) di cui agli artt. da 65 a 74 della LR 1/2005, dovranno acquisire dagli attuatori una relazione di valutazione del fabbisogno idrico e depurativo originato dai singoli interventi. Sulla base di tale relazione il Gestore del SII, in coerenza con le priorità di cui al precedente p.to 1 lett. a, b e c, dovrà fornire all'amministrazione un contributo tecnico progettuale con le specifiche delle urbanizzazioni primarie e degli adeguamenti necessari delle infrastrutture esterne al comparto con relativa stima del costo degli interventi. Per gli interventi diversi dai PA, attuati attraverso rilascio di permesso di costruire anche nella forma semplificata di procedimento mediante DIA, i Comuni dovranno acquisire insieme agli allegati progettuali una relazione di valutazione del fabbisogno idrico e depurativo originato dall'intervento in questione
4. **valutazione del raccordo con il Regolamento del Servizio Idrico Integrato:** le normativa di PS e degli strumenti subordinati e correlati (RU e RE) dovranno essere in accordo con le disposizioni del vigente Regolamento del SII, per le parti interessate.
5. **integrazioni e modifiche agli elaborati di PS:** con riferimento alla *Relazione Quadro Conoscitivo Piano Strutturale, Capitolo 6: le risorse naturali*, paragrafo 6.2 *Acqua* e sottoparagrafo 6.2.1 *Approvvigionamento e distribuzione*, si rileva come le previsioni di disponibilità delle risorse a copertura dello sviluppo ipotizzato di fabbisogno e gli interventi previsti per le infrastrutture del SII siano diversi sia dalle previsioni di PdA sia da quanto emerge dai contenuti della presente istruttoria. È opportuno l'aggiornamento di tali contenuti.

Riteniamo inoltre necessario che, in caso di significative modifiche rispetto al PS adottato, lo stesso sia trasmesso all'AATO prima dell'atto di approvazione in tempo utile per poter formulare eventuali ulteriori osservazioni, accompagnato da una breve relazione sulle modifiche apportate per gli aspetti riguardanti il fabbisogno di acqua potabile e di depurazione dei reflui.

Si ricorda che, come già anticipato nelle conclusioni degli ATC forniti dall'Autorità, per contenere gli aumenti di costo del servizio ed i conseguenti aumenti tariffari è importante che i Comuni, nel prevedere lo sviluppo urbanistico futuro, contribuiscano al soddisfacimento dei maggiori fabbisogni della collettività provvedendo a reperire le risorse non solo per le urbanizzazioni primarie e secondarie interne ai nuovi comparti edificatori ma anche per gli adeguamenti necessari, per effetto dei singoli insediamenti che si andranno a realizzare, all'intero sistema acquedottistico e fognario/depurativo esistente interessato.

Si restituisce in allegato alla presente l'istruttoria eseguita dal Servizio Pianificazione e Controllo Tecnico dell'Autorità, costituente parte integrante del parere..

Distinti saluti,

Il Direttore

Ing. Luca Barsotti